

FABRO CORNELIO

**OPERE COMPLETE.
INTRODUZIONE
ALL'ESISTENZIALISMO**

A CURA DI
ELVIO CELESTINO FONTANA

= *OPERE COMPLETE VOL. 7,
ROMA, EDITRICE DEL VERBO
INCARNATO (EDIVI), 2009,
P. 159, € 20,00.*

Il libro, che appare oggi nelle Opere Complete, vide la luce per la prima volta nel 1943, quando la filosofia dell'esistenza iniziava a penetrare un po' dappertutto.

Il nostro Autore sempre pronto a captare ogni segnale ap-
portatore di nuovi fermenti, se ne interessa con molto im-
pegno e in questo libro si propone, come dice lui stesso nel-
la *Prefazione* «di rintracciare, in forma sia pure elementa-
re, il filo conduttore che svolge il tema dell'esistenza e di
coglierne l'autentico volto nonostante, anzi a traverso, i con-
trasti e gli stessi fallimenti delle filosofie esistenziali» (p. 7).
Il libro si articola in quattro capitoli. Il primo tratta del si-
gnificato dell'Esistenzialismo; il secondo dei temi dello stes-
so emergenti in Kierkegaard, Dostoevskij e Nietzsche; il
terzo della struttura dell'esistenza così come si presenta
in Heidegger, Jaspers e Abbagnano; e nell'ultimo il fon-
damento dell'esistenza visto in Marcel, in un primo mo-
mento, nella seconda parte in un accostamento davvero
interessante tra Esistenzialismo e Tomismo.

L'Esistenzialismo è una forte reazione all'Idealismo che, por-
tando a compimento il primato del *cogito* cartesiano sul
sum, ha assorbito l'essere nel pensiero. Tutti gli esponen-
ti, a partire da Kierkegaard, rivendicano la concretezza del-
l'essere, tornando al senso di stupore e meraviglia di fron-
te ad esso con cui Aristotele fa iniziare il filosofare.

L'Autore è dichiaratamente d'accordo con questa prospet-
tiva che fa un ritorno deciso all'essere. Questa giusta esi-
genza, tuttavia, identifica l'essere con l'essere dell'uomo,
del singolo e, indulgendo tanto sulla singolarità dell'esi-
stente, rende molto problematica ogni possibilità di pro-
nunciarsi sull'essere stesso. Infatti, passando in rassegna
gli esponenti dell'Esistenzialismo, si conclude con una va-
riegata puntualizzazione che spesso ha in comune solo l'i-

CAMPANELLA TOMMASO

**DEL SENSO DELLE COSE
E DELLA MAGIA**

A CURA DI GERMANA ERNST
= BIBLIOTECA FILOSOFICA
ROMA-BARI, LATERZA 2007,
P. 260, € 24,00.

dentificazione dell'essere con la soggettività del singolo che non si può pensare se non incomunicabile. Da ciò si evince la grande difficoltà di comprensione, anche per l'ermetismo con cui le varie analisi esistenziali sono espresse. Da qui, inoltre, l'indefinita possibilità di interpretazioni dell'essere. Pertanto, nella disamina dell'Autore non si nasconde tale difficoltà, pur rivendicando il merito dell'Esistenzialismo di aver riportato il filosofare al suo compito primario che è la ricerca dell'essere, appunto, dopo l'*ubriacatura della ragione* di hegeliana memoria. Scrive, infatti, il Fabro: «La chiarezza cristallina di una ragione illimitata e onnipotente all'atto pratico ci ha delusi e ci delude ad ogni rinnovato tentativo di toccare il fondo dell'essere nella vita, nell'arte, nella politica. Malgrado ogni promessa e i più generosi propositi, ci troviamo in balia di forze che sfuggono ad ogni controllo e contrastano con la pretesa evidenza dell'anticipazione più seria e precisa. E questa realtà allora ci deve far riconoscere che l'essere, se obbedisce a qualche ragione, questa non è certo la nostra. Costatazione di un'importanza così capitale, come lo è la vita e quanto ad essa fa capo. L'Esistenzialismo ha avuto ed ha un senso vivissimo di tutto ciò, e almeno su questo bisogna essergliene grati. Che poi in esso vi siano molti elementi caduchi, che più di un momento dello stesso metodo vada ripudiato non è impossibile, anzi è più verosimile per l'Esistenzialismo che per qualsiasi altro sistema: per parte nostra la esposizione che seguirà avrà più di una opportunità per darne qualche elementare indicazione» (p. 25). Da questo stralcio della *Prefazione* cogliamo la capacità di penetrazione e di equilibrio nel pronunciarsi su una corrente di pensiero che, rispetto al tempo in cui il Fabro scriveva, avrebbe avuto ulteriori e molteplici sviluppi.

Maria Francesca Canonico

La Casa Editrice Laterza con questa Collana viene incontro alla ricerca di senso della nostra epoca, offrendoci punti di riferimento essenziali da autori della nostra filosofia classica.

Dopo *La ricerca della verità* di Nicolas Malebranche, questo è il secondo volume che si presenta oltre che in una veste elegante, in un linguaggio perfetto, degno della curatrice che è la studiosa più esperta del pensiero di Campanella.

Risultato di una disputa con Giovan Battista Porta, *Il senso delle cose e della magia* è una sintesi straordinaria dell'enciclopedia cinquecentesca dei saperi, nella quale la visione del mondo come un organismo vivente viene difesa intrecciando mirabilmente scienza e credenza, rigore argomentativo e forza retorica. Scritto in una prima ver-